

## FIABE IN CORSIA A DISTANZA

Rendere sopportabile cure e degenza in reparto è lo scopo dei tanti volontari che quotidianamente mettono il proprio tempo al servizio dei piccoli pazienti ricoverati in corsia.

Ma quando a causa di un virus invisibile, il contatto diretto tra bimbi e volontari sembra essere impossibile ci pensano la tecnologia e la creatività ad accorciare le distanze.

Nasce così la collaborazione tra una libreria di Molfetta Giunti al Punto e l'Associazione Agebeo e Amici di Vincenzo Onlus dando vita all'iniziativa Fiabe a in corsia a distanza.

Ogni pomeriggio a partire dalle 17 viene trasmessa sulla pagina Facebook dell'Agebeo un video o una diretta dove le lettrici leggono una favola, un racconto o una storia per permettere ai piccoli pazienti ricoverati in ospedale di distrarsi e sorridere un po'.

«La lettura ad alta voce ha un effetto benefico e rafforza i legami e la fiducia con chi ascolta – spiegano Katia Schiralli e Michela Errico, libraie - creando un patrimonio immaginativo e un nuovo lessico. E' la palestra della vita perché amplia i nostri orizzonti, favorisce le relazioni, l'attenzione, la concentrazione e l'ascolto».

Un'iniziativa che era già partita negli scorsi giorni con dei video racconti sulla pagina Facebook della libreria attraverso i quali le insegnanti ed esperte della letteratura per l'infanzia Francesca Coppolecchia e Francesca Cipriani, leggono racconti per rallegrare i pomeriggi dei bambini chiusi in casa a causa del Coronavirus. A loro si sono poi aggiunte le giovanissime lettrici Miriam Quercia e Erica, l'attrice e insegnante di yoga per bambini Carmen Centrone e la presidente dell'associazione culturale Bottega di fiorellino Cristina Gallo

L'iniziativa è stata sposata anche da altre associazioni alle quali la vicepresidente dell'Agebeo ha presentato il progetto, si tratta di [Lega Ibiscus Onlus](#) di Catania e l'Associazione "per un sorriso in più" di Lecce, che ogni pomeriggio alle 17 si collegano dai propri reparti per seguire le video letture.

«I piccoli pazienti sono sempre nei nostri pensieri – afferma Isabella, vicepresidente dell'Associazione Agebeo e Amici di Vincenzo Onlus – e vogliamo che sia i bambini che i genitori nonostante l'emergenza sappiano che possono sempre contare su di noi anche se al momento solo a distanza. Ringrazio le libraie e organizzatrici Katia Schiralli e Michela Errico che si sono dimostrate entusiaste di poterci dare una mano».

L'Associazione Agebeo e Amici di Vincenzo Onlus è un'associazione che dal 2003, aiuta quotidianamente nei bisogni pratici concreti e psicologici le famiglie che vivono con i propri bambini il dramma della leucemia infantile, attraverso attività presso il reparto di oncoematologia pediatrica del Policlinico di Bari e con la realizzazione del Villaggio dell'accoglienza (in costruzione).